

My Social Reading, *CIVIS – Esseri umani*

Being Citizens

(3° sottopercorso)

MATERIALI EXTRA APP: APPROFONDIMENTI E SPUNTI DIDATTICI

TEXT 3

W. H. Auden, *The Unknown Citizen*

(from: *Another Time*)

PER INTRODURRE... *l'opera e il contesto*

"The Unknown Citizen" è stata scritta dal poeta W. H. Auden poco dopo il suo trasferimento in America nel 1939. La poesia è una sorta di elegia satirica scritta in lode di un uomo deceduto da poco e che ha vissuto quella che il governo considera una vita "modello". La vita di questo uomo, significativamente senza un nome proprio, sembra essere stata perfettamente ineccepibile ed esemplare solo in quanto non ha mai fatto nulla che mettesse in discussione o si discostasse dalle aspettative della società.

Auden critica implicitamente la standardizzazione e il conformismo della vita moderna, suggerendo che gli individui rischiano di perdere di vista la loro individualità quando si concentrano esclusivamente sugli stessi status symbol e sugli indicatori che la società dominante suggerisce come etichette di "normalità" e realizzazione. La poesia costruisce anche un quadro allarmante di una società quasi distopica, governata da un governo burocratico che determina e tiene sotto osservazione la vita quotidiana dei suoi cittadini.

SPUNTI DIDATTICI

1. *Leggi e... discuti*

Il quadro delineato da Auden nella sua poesia è quello di un cittadino che si ritiene "modello" in quanto perfettamente allineato ai dettami del potere dominante. Che spazio hanno i "talenti ribelli" all'interno della società? La loro è una presenza pericolosa o il loro può essere un apporto importante? Esprimi la tua opinione, facendo esempi concreti di figure che ritieni veri "talenti ribelli".

2. Leggi e... cerca

La poesia di Auden suggerisce lo scenario distopico di un mondo in cui gli individui perdono la loro individualità per conformarsi ai dettami di una società standardizzante e opprimente. Quali altri autori e/o opere di natura “distopica” conosci? Riesci a individuare punti di connessione con la poesia di Auden?

TEXT 4

David Frye, *The Heart of Civilization*

(from *Walls: A History of Civilisation in Blood and Brick*)

PER INTRODURRE... *l'opera e il contesto*

In *Muri (Walls)* lo storico David Frye racconta l'epopea delle più grandi barriere costruite dall'uomo nella storia, dall'antichità a oggi. Si tratta di una saga appassionante e spesso sconvolgente, che rivela un legame sorprendente tra le barriere che costruiamo e il modo in cui scegliamo di vivere la nostra vita. Frye ci conduce in un viaggio a ritroso fino a un'epoca in cui le barriere di mattoni e pietra non esistevano: un'epoca in cui le tribù nomadi si contendevano le scarse risorse e ogni individuo era esposto a una vita di lotta per la sopravvivenza. Secondo Frye sono stati proprio questi individui a erigere i primi edifici di fango, mattoni e pietra, determinando così la divisione tra chi era protetto dalle mura e chi, invece, ne veniva respinto.

Capolavoro di recupero storico e narrazione di prim'ordine, *Muri* rivela in maniera intelligente i modi sorprendenti in cui le barriere hanno influenzato la psiche umana e la natura delle società umane.

SPUNTI DIDATTICI

1. *Leggi e... inventa*

Prova a immaginare come sarebbe stata la storia dell'umanità se non fosse stata inventata l'idea delle barriere protettive di città e stati. Quali caratteristiche avrebbe il mondo di oggi? Come vivremmo? A quali pericoli saremmo esposti? Condividi le tue riflessioni con il resto della classe.

2. *Leggi e... cerca*

La storia contemporanea è ricca di tentativi - più o meno riusciti - di erigere mura e barriere di varia natura. Quali sono le "barriere" più famose che sono state erette negli ultimi anni? Che effetto hanno avuto? Ricostruisci la storia dei "muri" e delle "barriere" del 21° secolo insieme ai tuoi compagni e alle tue compagne.